

IN EDICOLA. Dal gossip agli scandali politici. Domani con "Il Giornale di Vicenza" in regalo il settimanale di attualità

Su Oggi l'uomo perfetto della Ranieri

L'attrice svela il suo grande amore per Luca Zingaretti: «Abbiamo deciso di sposarci»

Luisa Ranieri svela a Oggi i segreti del suo amore per Luca Zingaretti: «Ho trovato l'uomo perfetto», dice, «e me lo sposo!».

Il settimanale in regalo sabato 12 maggio con Il Giornale di Vicenza, le dedica la copertina: «Ci sposiamo per coronare il nostro amore, certo», spiega Luisa Ranieri, «ma anche per tutelare nostra figlia Emma: in questo Paese, i figli delle coppie sposate valgono di più».

La Ranieri aggiunge anche di non temere affatto la «concorrenza» delle tante donne che recitano accanto al suo

promesso sposo. La Ranieri, conduttrice in tv della serie «Amore criminale» e al cinema dal 15 giugno nella commedia «Benvenuti a bordo», parla della recente sequela di omicidi di donne: «Da fuori sembriamo una società evoluta, che ha ben elaborato il rapporto tra i due sessi, ma in realtà siamo ancora imbevuti di quella cultura arcaica che considera la femmina un oggetto da possedere e non un soggetto da rispettare».

E racconta di quando subì uno stalking da parte di una donna: «Ho dovuto cambiare numeri di telefono, indirizzi

elettronici, abitudini». La Ranieri conclude riferendosi a Luca Zingaretti: «Ho avuto la fortuna di incontrare la persona giusta, che mi soddisfa in tutti gli scambi. Non ha neppure un difetto, è la perfezione».

Dal gossip agli scandali politici: Alessandro Marmello, l'autista di Renzo Bossi che filma con un telefonino le sue consegne di soldi al figlio del Senatur e che è stato licenziato dalla Lega, annuncia in un'intervista di aver impugnato il provvedimento: «Ero in malattia per stress psicofisico documentato, non potevano far-

lo». A Oggi Marmello dichiara di essere stato ferito «dal silenzio di esponenti della Lega e colleghi» e di aver querelato per diffamazione Daniela Santanchè e altri: «Io ho denunciato un malcostume. Non ho ricattato nessuno né guadagnato nulla: Anzi ho perso lo stipendio». 2 mila euro netti al mese. «Vivo con i miei genitori, ma il futuro mi spaventa», dice.

Qualche pagina dopo, per la prima volta dal naufragio, parla il direttore generale di Costa Crociere, il primo degli alti dirigenti ad arrivare al Giglio dopo l'incidente. «Siamo un'

azienda seria e umile pronta a correggersi e a migliorarsi. Le regole sulla sicurezza c'erano e le abbiamo sempre rispettate. Ora abbiamo deciso di fare più di quel che prescrive la legge», dice Gianni Onorato sul settimanale in regalo domani con Il Giornale di Vicenza. «Solo l'indagine ci darà tutti gli elementi per valutare Schettino. L'ultima valutazione di performance che abbiamo fatto su di lui nel 2010 era positiva. Era riconosciuto come un tecnico bravo. L'azienda ha fatto tutto quello che doveva fare. Sul resto aspettiamo».



La copertina di Oggi che dedica un servizio a Luisa Ranieri

LA MANIFESTAZIONE. Massiccia partecipazione ai tre check-point

Al Giretto d'Italia sfilano 1.800 bici Il podio è vicino

La percentuale sui mezzi a motore supera il 40%
Domani il verdetto. Fiab: «Dato impressionante»

Nicola Gobbo

«Impressionante». Con questo aggettivo da Tuttinbici Fiab Vicenza commentano il risultato della partecipazione del capoluogo berico alla seconda edizione del Giretto d'Italia.

I numeri, infatti, dicono che dalle 7.30 alle 9.30 nei tre check-point (contrà Bonollo, contrà San Marco e contrà XX Settembre) sono transitati 4.564 veicoli (auto e moto, esclusi i bus), di cui 1.848 biciclette. Vale a dire che, in termini percentuali, Vicenza ha abbattuto il muro del 40 per cento (40,5), migliorando di quasi 10 punti il risultato dello scorso anno (31,3), che era valso il quarto posto. La città ha dunque lanciato il suo personalissimo guanto di sfida alle altre 25 realtà del territorio italiano che partecipano a questo ideale campionato della ciclabilità urbana. Ieri, oltre a Vicenza, a

salire in sella sono state Padova e Pordenone, mentre oggi toccherà a tutte le altre: sabato, infine, verranno resi noti dati e classifiche finali, con la città del Palladio che con questi numeri può puntare alla maglia rosa tra le medie città. «Un risultato straordinario - il commento del referente della commissione tecnica Tuttinbici Fiab di Vicenza, Michele Mutterle - che acquista ancora più valore se consideriamo che la rilevazione non è stata fatta lungo vie dedicate, ma su strade di collegamento tra i quartieri e la città». Nel dettaglio in contrà Bonollo sono transitate 583 bici a fronte di 1.282 veicoli (45,5%), in contrà XX Settembre 647 ciclisti contro 919 veicoli a motore (41,3%), mentre in contrà San Marco le bici sono state 618 rispetto ai 1.098 veicoli (36%). Letteralmente andati a ruba i gadget distribuiti dagli organizzatori, con l'ormai classica targa «La bicicletta non inquina» esaurita nel giro di breve tempo in tutti e tre i check-point. Una partecipazione sentita, tra chi si fermava per chiedere ulteriori informazioni e chi, seppur di fretta, non voleva far mancare il proprio apporto con un «votate anche me» pronunciato in piena corsa. E grande soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Achille Variati, tra i 583 ciclisti transitati da contrà Bonollo. «Un risultato - ha dichiarato - che incoraggia l'amministrazione comunale nel suo quotidiano impegno per lo sviluppo della mobilità sostenibile». Sulla stessa lunghezza d'onda anche il consigliere delegato alla mobilità, Claudio Cicero: «Stiamo andando nella giusta direzione». Ma ancora molto resta da fare, come sottolinea Michele Mutterle. E non solo in termini di piste ciclabili, «basti pensare alla moderazione del traffico con l'istituzione di zone 30». Con questo 40% in mano, però,

la bicicletta non inquinare».



Sfilano le biciclette in contrà Bonollo. COLORFOTO ARTIGIANA



La postazione di monitoraggio davanti alla chiesa di San Marco

Fiab prova a spingersi più in là, invitando il Comune a «pensare alla ciclabilità in modo omogeneo e organico». «Ben vengano le opere previste nel 2012 - sottolinea Mutterle - ma è arrivato il momento di un unico Bici-Plan, che abbia finanziamenti costanti ogni an-

no». In che modo? Mutterle prende in prestito l'idea della vicina Mestre, dove tutti i proventi della sosta sugli stelli blu sono destinati alla mobilità ciclistica perché, afferma, «è davvero l'ora di fare pianificazione».

L'INVESTITURA. In diretta alla Prova del cuoco

La Clerici "regina" della confraternità del bacalà vicentino

Antonio e Marco Chemello vincono l'accesso alla semifinale. Giovedì sfida in tv con chef friulani

«Vot' Antonio, vot' Antonio» ha funzionato. Il televoto ha premiato la cucina vicentina. Alla «Prova del cuoco» su Raiuno Antonella Clerici diventa consorella della Confraternità del bacalà e il duo Antonio-Marco Chemello («non ci crediamo ancora, è andata alla grande» il loro commento) vince l'accesso alla semifinale. Tutto in diretta, caduta dello stoccafisso a terra ed emozione compresa.

Ieri nella sfida televisiva su Raiuno - i quarti si direbbe in gergo sportivo - tra Veneto e Sicilia la gara «Campanile d'Italia» ha assegnato il titolo agli chef di Sandrigo, che hanno battuto i rivali di Corleone pur molto apprezzati dal pubblico. Con 950 voti padre e figlio Chemello andranno così a duellare il prossimo giovedì con i cugini friulani: una guerra a Nordest, per entrare poi in finale contro la Liguria già assestata sul podio perché in assoluto è stata la cucina più votata dall'inizio del programma. È già la sesta volta che il titolare della trattoria Da Palmerino di Sandrigo parte col figlio per Roma, portando al



Antonella Clerici

seguito alcuni rappresentanti della Confraternità del bacalà oltre che valigie di prodotti vicentini da far conoscere.

Il primo, tortelli al bacalà, è stato preceduto dall'investitura della conduttrice Antonella Clerici: in due minuti, alla presenza del priore della Confraternità Luciano Righi, della consorella Lina Tomedi e del collega chef Mario Baratto, è stata letta la formula di rito, lo stoccafisso ha battezzato la conduttrice cui è stata consegnata anche la mantella color senape della Confraternità. La Clerici, ha poi girato in studio con il nuovo «abbigliamento» promettendo di venire in settembre alla Festa del bacalà a Sandrigo. ● N.M.

PRODOTTI TIPICI. Domani stand e degustazione in piazza Biade

Il "Magazin di Primavera" sfila con i sapori vicentini

Arriva il «Magazin de Primavera», la manifestazione enogastronomica che l'Associazione Pro Centro Storico, con il patrocinio del Comune di Vicenza ed il supporto dell'assessorato al turismo, organizza all'interno del progetto «Le quattro stagioni dentro le mura di Vicenza».

Domani in piazza Biade, dalle 10 alle 20, si potranno degustare i prodotti tipici locali della stagione primaverile e conoscere le migliori aziende produttrici del territorio vicenti-

no.

Al «Magazin di Piazza Biade» si potranno acquistare gli asparagi bianchi di Marola (Azienda Fratelli Branco), l'olio Dop dei Berici (Coop. Oliva di Olivocoltori dei Berici), la soppresa Dop di Valli di Pasubio (Consorzio di Valli del Pasubio), i formaggi caprini di Montegalda (Azienda «La Capreria»), il pane e formaggi biologici delle fattorie (Azienda «Le Valli» e «Arcobaleno») e i vini più pregiati dei Colli Berici (Associazione strada dei vini



Formaggi selezionati in piazza

dei Colli), dei colli di Breganze (Azienda Todeschini) e di Gambellara (Azienda la Vigna).

«Le quattro stagioni dentro le mura di Vicenza» è un progetto realizzato dall'Associazione Pro Centro storico di Vicenza in collaborazione con Ascom, Associazione Strade dei Colli Berici, Slow Food Vicenza e il prezioso contributo di «Morato Pane», «Fonte Regina Staro» e «Aliqua-re» fioreria di Fabris Marisa.

I prossimi appuntamenti con i prodotti e le aziende della terra vicentina sono previsti per luglio, ottobre e gennaio.

Per informazioni si potrà contare il Pro Centro Storico 0444 1805588; e-mail: procentrostorico@gmail.com. ●

Fotonotizia



Il mercatino del baratto concede il bis

IN VIA COLOMBO. Dalle 10 alle 12 in via Colombo 41 a Villaggio del Sole il Café del Sole ripropone per la seconda volta il mercatino del baratto. I promotori presentano così l'iniziativa: «Il baratto è un'azione ad alto valore educativo: fa bene all'ambiente, al borsellino, alle relazioni. Il baratto è un mondo da scoprire. E se non ho nulla da scambiare, c'è sempre il bene più prezioso: il tempo. Info: ilcafedelsole@gmail.com. ●